

**Ricognizione, delimitazione e rappresentazione
delle aree e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico**

Ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'articolo 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", classificazione del provvedimento secondo le lettere a), b), c), d) dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, delimitazione degli esatti perimetri dei beni medesimi e loro rappresentazione in scala idonea alla individuazione, in attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per l'Emilia-Romagna.

Oggetto: **ID_210 Dichiarazione di notevole interesse pubblico della località denominata Castelnuovo, in comune di Meldola (ai sensi dell'art. 136, lettera c) del D.Lgs. 42/2004 e smi**

Scheda di ricognizione definitiva: sintesi informazioni sul bene tutelato

ID_210	SITAP 80194	
	Provvedimento ai sensi: L. 1497/1939	Classificazione ai sensi art. 136 D.Lgs. 42/2004: lettere c)
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della località denominata Castelnuovo, in comune di Meldola		
Comuni interessati	Meldola (FC)	
Provvedimento originario	Proposta approvata dalla Commissione provinciale di Forlì il 22 settembre 1980	
Data di ricognizione del CTS	17/02/2022	

In data 17 febbraio 2022 in videocollegamento si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) - istituito ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Mic per l'Emilia-Romagna per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. n. 42 del 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, siglata il 4 dicembre 2015 - al fine di esaminare la proposta presentata dalla Commissione provinciale di Forlì il 30 giugno 1980 come risultato dalla ricognizione effettuata sul bene paesaggistico in oggetto sulla base della proposta del Gruppo di lavoro istituito ai sensi dello stesso art. 5 del citato Protocollo d'intesa.

Il Comitato Tecnico Scientifico:

vista la sopracitata proposta della Commissione Provinciale di Ferrara, che è parte integrante della presente scheda;

preso atto dell'esame istruttorio svolto dal Gruppo di lavoro, istituito ai sensi dell'art.5 del citato Protocollo d'intesa, nelle sedute del 24 settembre 2021, del 15 ottobre 2021, del 17 gennaio 2022 e del 17 febbraio 2022, come illustrato nella seguente scheda istruttoria

Scheda decreto e analisi istruttoria: informazioni storiche sul bene tutelato

ID_210	SITAP 80185	
	Decretato ai sensi: L.1497/39	Tipologia di beni indicata nel provvedimento: (art. 1, comma 3)
Titolo originale del decreto	assente	
Comuni storicamente interessati	Meldola (FC)	
data provvedimento	Proposta approvata della Commissione Provinciale di Forlì del 9 settembre 1980	
data notifica		
data pubblicazione		
data affissione Albo pretorio	Dall' 20 febbraio 1981 al 21 maggio 1981	
data verbale Commissione Provinciale/Regionale per il paesaggio	9 settembre 1980	
Cartografie allegate	Planimetrie catastale, IGM della zona allegata alla proposta	
Criticità	Decisione condivisa	
1. La proposta di Dichiarazione di notevole interesse pubblico riguarda una area collinare incuneata alla confluenza tra i corsi del Fiume Bidente e del Torrente Voltre, da cui si spazia sulla bassa valle del Bidente da Meldola fin verso Forlì. La collina è incisa da un'alta rupe al cui vertice si trova la fortezza di Castelnuovo. La proposta è corredata da una descrizione testuale dei confini e da una cartografia (planimetria IGM e mappa catastale con quadro di unione dei fogli) vidimata. L'iter della proposta non è giunto a perfezionamento.	Vista la rilevanza paesaggistica e storico-artistica del complesso, e l'incertezza sulla sussistenza o meno della tutela a causa del mancato perfezionamento, il CTS decide di sottoporre la tutela alla Commissione Regionale per il Paesaggio perché emetta un provvedimento pienamente efficace.	
2. Il confronto tra la descrizione testuale dei confini e quanto riportato sulle planimetrie allegata non consente di individuarne univocamente il perimetro. I confini indicati nel testo fanno riferimento a fiumi e strade non sempre identificabili univocamente nelle	Per definire il perimetro più fedele alla descrizione riportata nel testo della proposta sono stati effettuati confronti tra i perimetri riportati sulle mappe allegata, e la loro sovrapposizione con varie basi cartografiche (IGM, CTR, catasto attuale) e con ortofoto attuali e precedenti alla proposta di vincolo. A partire da esso il	

mappe allegate alla proposta.	CTS invierà la sua proposta di riconoscimento alla Commissione.
3. Il testo individua il primo confine a Sud-Ovest nella “strada comunale di Castelnuovo dal ponte sul Bidente in località Cà Baccagli fino a Castelnuovo”. L’attuale strada comunale di Castelnuovo appare più simile a quella riportata nella carta IGM, che in realtà rappresenta il tracciato stradale anteriore agli anni Settanta, e sensibilmente diversa da quella riportata nella mappa catastale, sulla quale il perimetro è disegnato su una strada campestre secondaria. Dal confronto con le foto aeree del 1954, del 1976 e attuali, la cartografia allegata alla proposta appare riflettere una situazione anteriore agli anni Settanta (mentre la proposta di tutela è del 1980).	Appare corretto identificare il tracciato dell’attuale strada comunale di Castelnuovo, già attestata negli anni Settanta, come quello indicato dal testo.
4. Il testo individua il secondo tratto del confine a Sud-Est nella “strada vicinale del Poggio, da Castelnuovo al Torrente Voltre, in località La Canna”. La strada vicinale che porta al Poggio e poi al torrente Voltre è per un primo tratto univoca, mentre nel tratto tra Canova e Voltre, presenta nel DBTR andamento diverso dalle cartografie allegate; in tale tratto, una parte della strada vicinale scompare del tutto nelle foto aeree e nel DBTR, mentre rimane invariato nelle fonti catastali. Nelle foto aeree del 1954 è visibile la strada vicinale con lo stesso andamento storico riportato dalla cartografia IGM: ancora una volta si conferma che la cartografia utilizzata per disegnare il perimetro al tempo della proposta è di molto anteriore alla data della tutela.	Nelle foto aeree anni ‘70 compare già la strada con andamento uguale a quello odierno fino alla località Poggio, anche in questo caso appare corretto identificare il tracciato citato dal testo con quello dell’attuale strada già attestata negli anni Settanta. Il tratto che scende al torrente Voltre è ancora distinguibile chiaramente nelle foto anni ‘70 ma visto che, tra gli odierni riferimenti cartografici, è presente solo nel catasto attuale si potrebbe scegliere questa come fonte cartografica per ricostruire il tratto in questione, segnalando alla Commissione l’opportunità di rivedere il perimetro in questa sezione agganciandolo a elementi più riconoscibili.
5. Il testo individua il terzo tratto del confine a Nord-Est nel “Torrente Voltre, da località La Canna alla confluenza col Bidente in località Rimbocca”. In tale tratto la carta IGM e quella catastale allegate riportano rappresentazioni differenti del corso d’acqua in questione.	Appare corretto fare riferimento all’ultimo DBTR per individuare il percorso del Torrente Voltre.
6. Per l’ultimo tratto del confine a Nord-Ovest il testo individua nel Fiume Bidente dal ponte in località Cà Baccagli fino alla località Rimbocca alla confluenza con Voltre. Anche in questo caso le mappe allegate riportano rappresentazioni diverse del corso d’acqua preso come elemento morfologico di confine, generando in alcuni punti forti discrepanze tra i due perimetri riportati.	Anche in questo caso, appare corretto fare riferimento all’ultimo DBTR per individuare il percorso del Fiume Bidente.
7. Nella proposta della Commissione provinciale mancava il titolo della tutela.	Il CTS propone come titolo da sottoporre alla Commissione Regionale “Dichiarazione di notevole interesse pubblico della località denominata Castelnuovo, in comune di Meldola”

preso atto della documentazione raccolta ed elaborata nel corso dell'istruttoria, depositata agli atti presso il Segretariato Regionale del MiC e presso la Regione Emilia-Romagna, composta da:

1. Testo originale della proposta per la Commissione provinciale di Forlì del 30 giugno 1980 e delle relative cartografie;
2. Tavola di individuazione della zona proposta per la tutela su base DBTR;
3. Lo SHAPEFILE vettoriale della zona proposta per la tutela nel sistema di riferimento ETRS89 UTM32N.

Tutto ciò premesso il Comitato Tecnico Scientifico **sottopone** l'emanazione di un decreto di tutela avente ad oggetto la località denominata Castelnuovo alla Commissione Regionale per il Paesaggio.

Bologna, **17 febbraio 2022**

Approvato:

per la Regione Emilia-Romagna:

il Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, o suo delegato;

ROBERTO GABRIELLI

il Responsabile Servizio Qualità Urbana e politiche, o suo delegato;

n. 2 Funzionari del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio individuati da specifica determinazione del Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio;

GRAZIELLA GUARAGNO
MARCO NERIERI

per il Ministero della Cultura:

il Segretario Regionale del Ministero della Cultura per l'Emilia-Romagna, o suo delegato;

CORRADO AZZOLINI

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, o suo delegato;

ALESSANDRA QUARTO
DELEGA PAOLA ZIGARELLA

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, o suo delegato;

MARIA LUISA LADDAGO
DELEGA CRISTIAN PRATI

il Soprintendente Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, o suo delegato;

FEDERICA GONZATO
DELEGA VALERIA BUCCHIGNANI

il Responsabile del Servizio V, Tutela del paesaggio, della
Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del MiC,
o suo delegato;

ROCCO ROSARIO TRAMUTOLA
DELEGA FRANCESCO ELEUTERI